

LA SCUOLA E' UNA NOTTE STELLATA ...

cadono le stelle, si alzano i desideri.

Brillate, stelle, brillate!

INNO ALLA GIOIA cantato e suonato.

1

Tre ragazzi parlano sul palco appendendo stelle e ragionando ... **CHIARA DENISE LORENZO**

Sullo sfondo la scenografia della notte stellata di Van Gogh.

Ci sono delle stelle a terra.

- **DENISE: Hey guys, good evening guys ... tonight I have a big big question for you: is it possible to rewrite the stars?**
- **CHIARA: Rewrite ... the stars? What do you mean?**
- **LORENZO: Yes, we're all like stars in the sky, even when we can't bright.**
- **CHIARA: Are we all stars? Are you sure?**
- **DENISE: Yes, I am. Stars, what are you doing in the sky?**
- **LORENZO: You're a bit crazy and foolish, aren't you my dear?**
- **DENISE: Stars ... we are cold, and sad, and hopeless without you. Is it possible to be "stars" at school?**
- **CHIARA: Let's see ...**
- **LORENZO: But, let me understand, I'm so confused, I'm puzzled guys ... I'm afraid I'm not a star ...**

CANZONE :

Poesia senza veli, Ultimo

https://www.youtube.com/watch?v=uKOR4-eOe_c

Va proiettato il ritornello della canzone con traduzione

ALLA CONSOLLE THOMAS E FRANCESCO

2.

Il legame tra il nonno e il nipote: un lettore, il nonno, il nipote. **Giacomo e Isma Georgi (lettore), Ianiro (Sullo sfondo immagine del fuoco)**

C. IANIRO (VOCE FUORI CAMPO): The relationship between the young boy and his grandfather. The history of a strong and tight friendship,

as clear as the sea, as pure as a crystal. Which is the difference between the Internet generation and old people? Have teenagers got any dreams to believe in, to fight for?

ANDREA: In una montagna più alta di quelle altissime, in un costone spiovente sul mare è nascosto un piccolo grande Paese, dove vivono solo nonni e nipoti.

Seduti intorno al braciere c'è il nonno con il nipote che si scaldano dal freddo che è, insieme alla regina "aria", il re.

Il nonno.

ISMA: "Noi che siamo nati dopo il 1950 e prima del 2000 siamo i miracolati e la nostra esistenza è una prova vivente. Siamo andati in bicicletta senza mai usare il casco. Il pomeriggio abbiamo fatto i compiti e poi siamo andati a giocare fino al tramonto. I nostri compagni di gioco erano persone, non come gli amici di internet. Quando avevamo sete abbiamo bevuto tutti nello stesso bicchiere senza temere malattie.

Siamo andati scalzi, mangiato solo pane, abbiamo spigolato il grano, coltivato la terra, raccolto il riso, quasi mai guardato televisione, non conoscevamo integratori, eravamo ricchi, poveri ma felici, abbiamo vissuto in armonia, in famiglia. Abbiamo ascoltato i genitori, da loro abbiamo ricevuto consigli che ci hanno forgiato il carattere, abbiamo avuto amore e dato rispetto.

ANDREA: Il nipote disse al nonno:

GIACOMO: "Come hai potuto vivere:

- Senza tecnologia
- Senza internet
- Senza computer
- Senza droni
- Senza bitcoin
- Senza telefoni cellulari
- Senza Facebook ?"

ANDREA: Il nonno rispose:

ISMA: "Proprio come molti della tua generazione vivono oggi senza sogni"

ANDREA: Intanto il fuoco nel braciere si era spento.

Un legame unico, intenso e profondo. Ha «il sapore del cielo e il colore del mare, perché sa di paradiso ed è tinto di una limpidezza cristallina»

Voci fuori campo leggono i messaggi, rumore di messaggi di smartphone.

GEORGI: Ciao nonno, come stai? Ho voglia di vederti. Mi manchi troppo ... Hi Grandpa, I miss you. ... Mi piace sentirti raccontare la vita con tutte le tue parole francesi ... anche se sono strane e a volte non le capisco. I love listening to your stories with your nice French accent. Sai? Volevo dirti che ... sono un po' giù, la mia vita fa schifo ... la scuola fa schifo ... tutto va a rotoli ... non c'è

più una stella nel mio cielo ... ti aspetto, vieni! Please, come, I'm waiting for you! Everything in my life seems to go wrong ... There are no stars in my sky!

LORENZO: Salut mon choux ... ciao stella ... qu'est-ce qu'il se passe?
J'arrive, reste tranquille ! La semaine prochaine, je serai chez toi. Bises

Cinque lettori leggono i brani. Musica in sottofondo.

Giovanni Pascoli, "La mia sera"

GLORIA: In this poem Giovanni Pascoli describes the night after a storm. He underlines the peace, the silence, the new life of the world around after such a disaster. He defines the stars as "tacite" that is with no possibilities to talk, and to say something to human beings. Finally he remembers his childhood and his mother singing him some lullabies at the end of the days.

IANIRO: Il giorno fu pieno di lampi;

ma ora verranno le stelle,

le tacite stelle. Nei campi

c'è un breve gre gre di ranelle.

Le tremule foglie dei pioppi

trascorre una gioia leggiera.

Nel giorno, che lampi! che scoppi!

Che pace, la sera!

Si devono aprire le stelle

nel cielo sì tenero e vivo.

Là, presso le allegre ranelle,

singhiozza monotono un rivo.

Di tutto quel cupo tumulto,

di tutta quell'aspra bufera,

non resta che un dolce singulto

nell'umida sera.

Che voli di rondini intorno!

Che gridi nell'aria serena!

La fame del povero giorno

prolunga la garrula cena.

La parte, sì piccola, i nidi

nel giorno non l'ebbero intera.

Nè io ... che voli, che gridi,

mia limpida sera!

Don ... Don ... E mi dicono, Dormi!

mi cantano, Dormi! sussurrano,

Dormi! bisbigliano, Dormi!

là, voci di tenebra azzurra ...

Mi sembrano canti di culla,

che fanno ch'io torni com'era ...

sentivo mia madre ... poi nulla ...

sul far della sera.

- **SAMUELE: Night Comes, Beatrice Schenk de Regniers**

Night comes leaking out of the sky.

Stars come peeking.

Moon comes sneaking silvery-sly.

Who is shaking, shivery - quaking?

Who is afraid of the night ? Not I.

- **NOEMI: LA POÉSIE DANS LA NUIT ÉTOILÉE, Capucine**

DENISE: In this poem written in 2011, the poet compares the stars to the dreams of human beings. The sky becomes a kind of picture full of all our wishes. How mysterious and beautiful the sky is!

NOEMI: Là où mes pas m'ont guidé tout là-haut, Pour voir plus haut et toujours plus beau !

Le silence s'endort enlacé avec la nuit, Et les étoiles nous dévoilent leurs rêves inouïs.

Une nuit enténébrée de nuages dénudée, Sur une étoile diamantée, le regard posé,

Aimanté, étiré et de mille feux extasié, Le cœur boutonné dans la toile étoilée,

(**a più voci**) **GLORIA** Étoiles fuyantes, étoiles fardées, **THOMAS** Étoiles filantes, étoiles poudrées, **CHRISTIAN** Éclairez de transparence nos nuits ombrées ! Envoutez nos rêves, bercez nos secrets ! **DAVIDE** Inondez nos cœurs entrouverts.

NOEMI Illuminez nos regards ô combien fascinés par vos lueurs comme des iris argentés,

Un soir, au cœur de la montagne silencieuse, Là où le ciel respire de lumière gracieuse,

...jusqu'au bout de la nuit étoilée !

- **L'arte di essere fragili, Alessandro D'Avenia**

CHIARA: The Italian young writer Alessandro D'Avenia imagines to write a letter to the famous poet Giacomo Leopardi. He tells him about falling stars. When men and women from all ages see falling stars in the sky, at night, they make a wish. And that wish is a desire of beauty, happiness and truth. But we can bright even without the stars because we can bring a starry night inside our room and our life whenever we want, only if we really want to have a chance.

OMAIMA:

Caro Giacomo,

nessuno di noi si sottrae al rito delle stelle cadenti, perché almeno una notte ogni 365 tutti vogliono sentirsi parte di una storia infinita, nella quale al cadere di una stella si leva un desiderio, come se i nostri sogni fossero collegati con i movimenti dell'universo secondo una logica perfetta. Gli antichi, infatti, dicevano che, se le stelle non determinano i fatti della vita, almeno li influenzano. In quell'istante, immersi nel buio che copre il brutto vizio di non sentirsi

all'altezza della vita, siamo finalmente titolati ad esprimere nel silenzio del nostro cuore ciò che per noi più conta, ciò per cui desideriamo vivere... In quel momento sentiamo di meritare la bellezza, proprio per la sua gratuità, e si fa strada in noi la fiducia che la vita quotidiana possa diventare il terreno fertile per coltivare i nostri desideri, perché fioriscano.

CANZONE in inglese STARMAN

3.

Incontro nonno-nipote

I due si abbracciano, poi il nipote annuncia che il giorno dopo il nonno dovrà accompagnarlo a scuola perché la professoressa di francese lo ha invitato a partecipare ad una lezione con la classe. Il nonno è entusiasta.

GEORGI:

Ciao nonno, finalmente! Mi sei mancato tanto! Hi grandpa, at last you are here! I miss you! Salut papi, tu es arrivé enfin ...

LORENZO:

Ciao Philippe, comme tu as grandi! Tu es plus grand que moi, tu vois ... hello Philippe, you are so tall ...

GEORGI:

Tu sais? Ma prof de français, Mademoiselle D'Esposito voudrait que tu viens en classe demain matin ... mes copains sont curieux de te connaître! On est en train de préparer un spectacle sur Le Petit Prince. Would you like to come at school tomorrow morning?

LORENZO:

What a wonderful idea! Je viendrai!

ALLESTIRE UN'AMBIENTAZIONE DI SCUOLA

Video: <http://www.profduerpuntozero.it/libri/l-arte-di-essere-fragili/>

4.

Lezione di francese

I ragazzi fanno domande al nonno sulla sua vita in Francia e sul suo passato.

Lorenzo: Buongiorno ragazzi! E' un piacere conoscervi! (i ragazzi si alzano in piedi e salutano) Salut les élèves, je suis ravi de faire votre connaissance. Hi everybody, I'm glad to be here with you!

Gaia: Buongiorno Monsieur Turchi, et merci d'être ici avec nous ce matin. La classe a préparé des questions ... ils sont tous curieux de vous connaître. Allez-y! Some students have prepared some questions for you.

Davide: Da dove viene esattamente e da quanto tempo vive in Francia? Where do you come from exactly? How long have you been living in France?

Lorenzo: Je suis français, de Paris et je suis né à Paris. J'ai vécu en Italie il y a une dizaine d'années ... Parlo italiano ma ... poco poco ...

Giacomo: Do you prefer Italy or France?

Lorenzo: Italy is my beloved country! I love spaghetti, food, and I find Italian people very funny.

ENTRA IL BIDELLO PER DARE UNA COMUNICAZIONE ALLA CLASSE

Thomas: Prof, posso andare in bagno?

Gaia: En français Thomas, en français s'il te plait ...

Thomas: Est-ce que je peux aller aux toilettes s'il vous plaît?

Gaia: Oui, vas-y Thomas.

Tommaso: Which is your favourite Italian singer? Quel est votre chanteur préféré?

Lorenzo: J'aime Jovanotti ... (e canta, la classe lo segue) ... et j'aime bien aussi le chanteur qui a gagné "Sanremo", that Italian young man who sings "Soldi" I think ... that is ... Money ... Argent en français (e i ragazzi canticchiano)

Andrea C: Qu'est-ce que vous pensez des gilets jaunes?

Lorenzo: Bon, c'est une question difficile, trop difficile à aborder maintenant. En tout cas, moi, je crois dans le dialogue et dans la solution pacifique des querelles ...

Andrea Z: Merci Monsieur. Nous allons maintenant vous présenter un morceau de notre spectacle consacré au Petit Prince.

Christian I: We are going to show you a piece of our performance about the Little Prince.

5.

I ragazzi recitano un brano da "Le Petit Prince" .

La scenografia resta la stessa ma vengono sistemati sul palco uno/due pannelli raffiguranti il piccolo principe.

<https://www.youtube.com/watch?v=IIPKCMJoow0>

Il Piccolo Principe e le stelle

Due personaggi : il Piccolo Principe e l'Aviatore, la voce fuori campo. Samuele Piccolo Principe e Omaira aviatore; Chiara lettore fuori campo

Voce fuori campo: Il pilota è dispiaciuto perché capisce che il suo piccolo amico deve morire. Il bambino, allora, gli spiega che non deve essere triste perché quando si sarà consolato (e "ci si consola sempre") gli basterà guardare le stelle per ricordarsi di lui perché una di quelle sarà sicuramente il suo pianeta: in questo modo, solo per lui, il cielo

di notte conterrà il ricordo della sua risata. I due si separano, ma da quel momento per il pilota il cielo sarà “il più bello e il più triste paesaggio del mondo” perché anche lui, alla fine, è stato addomesticato dal Piccolo Principe. "All men have stars, but they are not the same things for different people." For the pilot, the stars represent the little prince's presence on another planet. For the pilot, the stars contain the laughter of the little prince, and when he watches the stars, he will be able to hear them laughing.

Pilote: Ce qui est important, ça ne se voit pas...

Petit Prince : Bien sûr... - C'est comme pour la fleur. Si tu aimes une fleur qui se trouve dans une étoile, c'est doux, la nuit, de regarder le ciel. Toutes les étoiles sont fleuries.

Pilote : Bien sûr...

Petit Prince : Tu regarderas, la nuit, les étoiles. C'est trop petit chez moi pour que je te montre où se trouve la mienne. C'est mieux comme ça. Mon étoile, ça sera pour toi une des étoiles. Alors, toutes les étoiles, tu aimeras les regarder... Elles seront toutes tes amies. Et puis je vais te faire un cadeau...

Ridono.

Pilote : Ah ! petit bonhomme, petit bonhomme j'aime entendre ce rire !

Petit Prince : Justement ce sera mon cadeau... ce sera comme pour l'eau...

Pilote : Que veux-tu dire ?

Petit Prince : Les gens ont des étoiles qui ne sont pas les mêmes. Pour les uns, qui voyagent, les étoiles sont des guides. Pour d'autres elles ne sont rien que de petites lumières. Pour d'autres qui sont savants elles sont des problèmes. Pour mon businessman elles étaient de l'or. Mais toutes ces étoiles-là elles se taisent. Toi, tu auras des étoiles comme personne n'en a...

Pilote : Que veux-tu dire ?

Petit Prince : Quand tu regarderas le ciel, la nuit, puisque j'habiterai dans l'une d'elles, puisque je rirai dans l'une d'elles, alors ce sera pour toi comme si riaient toutes les étoiles. Tu auras, toi, des étoiles qui savent rire !

Il Piccolo Principe ride.

Petit Prince : Et quand tu seras consolé (on se console toujours) tu seras content de m'avoir connu. Tu seras toujours mon ami. Tu auras envie de rire avec moi.

6. Al termine il nonno pone una domanda:

LORENZO: Chi è secondo voi un "eroe? Una persona da imitare? Luminosa come una stella nella notte buia? Come si può diventare delle stelle? Selon vous, un héros, qui c'est? Quelqu'un à imiter, à suivre comme une étoile lumineuse dans une nuit noire? Est-il possible de devenir des étoiles? Who is a hero? A bright person? A person comparable to a star? Can we become like stars?

THOMAS: Il mio calciatore preferito! **My favourite footballer!**

CHIARA: L'eroe è una persona che dedica la propria vita agli altri, senza essere pagato! Eroe non vuol dire fare qualcosa per il premio che si riceve dopo o per la popolarità che ne deriva; ma vuol dire fare qualcosa che ci si sente di fare, dal profondo del cuore. **The hero is a person who dedicates his life to other people, without caring about himself or about fame.**

OMAIMA: Come un soldato? **As a soldier?**

NOEMI: Allora anche i miei genitori sono degli eroi! Darebbero la vita per me, fanno tanti sacrifici... **Mes parents sont des héros pour moi; my parents are my heroes!**

GLORIA: Secondo me abbiamo tanto bisogno di eroi, perché gli eroi sono coloro che resistono all'infelicità e al male del mondo. Sono quelli che testardamente continuano a fare il loro dovere anche quando ormai in pochi lo fanno. **In my opinion, we need heroes because they go on doing their duty and they fight against injustices.**

GIACOMO: Gli eroi sono delle stelle, perfette e compiute. **Pour moi, les héros sont des étoiles parfaites, an hero is a perfect star!**

TOMMY: Per me i miei eroi sono i miei nonni. **My grandparents are my heroes.**

VALE: Gli eroi si impegnano per donare un sorriso a chi soffre o a chi è in difficoltà...Il mio compagno quindi è un eroe. GEORGI: **An hero can be everyone who shares a smile with a friend or who is able to listen to other people and help them.**

OMAIMA: Ci sono eroi che lo sono solo per un giorno, per un'ora o addirittura solo per qualche minuto, per poi tornare alla loro vita normale.

ISMA: Un eroe per me? Dunque. Sai il momento in cui non ti senti a tuo agio e inizi ad osservarti allo specchio e in quel momento disprezzi ciò che vedi? Poi però, pensi a qualcuno di speciale. Quel qualcuno che ti fa dimenticare chi sei e ti porta in un altro mondo. Ti accetta, ti consola e ti salva da tutto. Esattamente, da qualsiasi cosa che potrebbe ferirti. Un eroe è soprattutto colui che ti fa sentire importante e ti salva come Superman, anche meglio forse. IANIRO: **An hero is somebody who let you feel as a special person, somebody who gives you respect, hope, friendship, loyalty.**

DENISE: Tutti nel nostro piccolo siamo degli eroi, magari facendo le piccole cose che sembrano sciocchezze ma possono significare tanto per un mondo migliore. **We can be heroes in our ordinary life, trying to do our best to make our world better than it is. Nous pouvons être des héros dans notre vie quotidienne, simplement si nous n'avons pas peur de créer un monde meilleur grâce à des actions simples mais concrètes.**

CANZONE FINALE

On ira, Zaz

<https://www.youtube.com/watch?v=8IjWHBGzsu4>